



Città di Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile

Il Vice Sindaco

Pescara, lì 10 novembre 2014

Spett.le
Presidente GTM
Dr. Michele Russo
Via S. Luigi Orione, 4
65100 PESCARA

e, p.c.

Spett.le
Presidente Regione Abruzzo
Dr. Luciano D'Alfonso
Viale Bovio, 425
65124 PESCARA

Spettabile
Direttore Regionale Trasporti
Infrastrutture, Mobilità e
Logistica
Dott.ssa Carla Mannetti
Viale Bovio, 425
65124 PESCARA

Oggetto: Impianto TPL elettrificato a Tecnologia innovativa tra Pescara e Montesilvano.

In data 06 novembre u.s., il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale (CCR-VIA) della Regione Abruzzo, dopo oltre due anni di alterne incertezze, ha assunto "una decisione", SUL PRIMO LOTTO dell'Impianto TPL elettrificato a Tecnologia innovativa tra Pescara e Montesilvano, che consente anche al Comune di Pescara, nelle figure istituzionali proprie, di porre in essere tutte quelle attività tecnico-amministrative che per legge gli appartengono e che ancora necessitano per il proseguimento dei lavori in corso.

Una decisione, quella del CCR-VIA, che, seppur non condivisa, come non condiviso ed inaccettabile è il Suo commento offerto alla stampa locale *"in cui si chiede, peraltro per interposta persona, agli esponenti dell'attuale maggioranza di governo della Città di Pescara di tacere"*, non fa venir meno per il Comune di Pescara il rispetto degli impegni

Lavori Pubblici, Manutenzione stradale e sottoservizi, Difesa della costa e risanamento del fiume Pescara, parco fluviale, Piano Regolatore Portuale, Recupero ambientale degli spazi golenali, Demanio marittimo, Cimiteri, Mobilità, Protezione civile.

Piazza Italia, 1 – 65121 Pescara – tel. 085-4283535 – fax 085-4283663
e-mail – vicesindaco.pescara@gmail.com



Città di Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile

Il Vice Sindaco

precedentemente assunti ma senza escludere, nei limiti e nelle facoltà consentite nella programmazione in atto, di poter perseguire obiettivi migliorativi dell'attuale sistema.

Né può, al riguardo, sottacersi di come l'iter tecnico-amministrativo per la realizzazione di un sistema di TPL di massa nel bacino metropolitano di Pescara sia stato molto travagliato sia in termini economici che di instradamento.

Infatti, e per alterne vicende in ordine alla disponibilità di talune aree, dopo l'approvazione da parte del Ministero dei Trasporti, in data 22.03.2000 prot. 426, di un impianto filoviario nel bacino metropolitano di Pescara, tratte Silvi Marina – Montesilvano e Pescara Sud – Pescara Porta Nuova – Aeroporto Civile, il CIPE approva, con deliberazione n. 132 del 19.12.2002, “la variante tecnologica e di tracciato concernente l'intervento denominato “Impianto filoviario in sede protetta tra Pescara e Montesilvano”;

All'intervento così modificato, che assume la denominazione di “Impianto TPL elettrificato a tecnologia innovativa tra Pescara e Montesilvano” ed il cui beneficiario è la Gestione trasporti metropolitani s.r.l. (ex Ferrovia Penne – Pescara), restano assegnati i contributi a suo tempo concessi ed aggiornati, da ultimo, con la citata delibera n. 99/2002.”

E proprio con il precipuo fine di dare a questo primo intervento quella compiutezza immaginata da subito, ma poi interrotta per carenza di risorse, che ai primi di febbraio del 2010 l'allora Sindaco Mascia annunciava con il giusto entusiasmo che la notizia meritava: “Via libera alla progettazione e realizzazione anche del secondo lotto dei lavori della filovia, nel tratto compreso tra l'area di risulta e l'ex Aurum, in direzione Francavilla al Mare. La Gestione Trasporti Metropolitani quest'oggi ha infatti ufficializzato l'assegnazione dei fondi FAS destinati all'intervento, 21 milioni e mezzo di euro, che si aggiungeranno dunque ai 31 milioni già disponibili per finanziare il primo lotto”.

E, un po' per festeggiare la lieta novella, un po' per dare corpo ad una concreta prospettiva realizzativa che, nel corso di un sopralluogo in autobus, il Sindaco Mascia, alla presenza Sua, del Direttore generale del Comune di Pescara Stefano Ilari, con i tecnici Michele Lepore, Fabrizio Trisi ed Emilia Michetti, oltre che il presidente della Commissione consiliare Lavori Pubblici Armando Foschi, e gli ingegneri De Collibus e Fabiani per la Gtm, delineava il nuovo tragitto del secondo lotto della filovia: “abbiamo ipotizzato la realizzazione di una sopraelevata, una rampa-asse stradale che potrebbe correre in alto, parallelamente al terrapieno dell'attuale rilevato ferroviario, dove sorgerà il terzo binario delle ferrovie, superando dunque l'incrocio con via Ferrari, senza interferire in alcun modo con la viabilità sottostante, proseguendo lungo l'asse di via De Gasperi, sempre in sopraelevata, sino al tratto antistante il campo Rampigna. A quel punto dovremmo decidere se proseguire il cammino utilizzando il ponte di ferro, di proprietà della provincia, dove oggi transita la pista ciclabile, che però potremmo ripristinare accanto al tracciato filoviario. A quel punto la filovia potrebbe tornare a quota zero, ossia su strada



Città di Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile

Il Vice Sindaco

e, passando in via Misticoni (zona De Cecco) giungere sino all'area del Tribunale. A quel punto occorrerà individuare il percorso rimanente per raggiungere l'ex Aurum."

Sono trascorsi quasi 5 anni da quell'annuncio e senza che nulla sia accaduto. Invero, all'indomani della decisione del CCR-VIA del 6 u.s. **Lei è tornato sull'argomento con il solito tono provocatorio: "... il Comune potrà intervenire per bloccare gli altri due lotti, peraltro già finanziati con 25 milioni di euro grazie a fondi FAS e residui della gara d'appalto del primo lotto."**

Signor Presidente Russo, non penserà, dopo questi lunghi 5 anni di immobilismo della stazione appaltante, cioè la GTM, che avrebbe dovuto procedere con la definizione del progetto del secondo lotto, come peraltro sollecitato anche dalla Direzione Trasporti della Regione Abruzzo con nota n. 4185 del 13.05.2013, di dover scaricare responsabilità su chi è al governo di questa Città da appena 4 mesi ?

E, mi auguro, non penserà di nascondere le Sue responsabilità dietro il fatto di aver convocato, solo in data 15.04.2014, la conferenza di servizi con all'oggetto "Completamento del sistema filoviario area metropolitana Chieti-Pescara" di cui non esiste uno straccio di verbale e solo in data 18.09.2014, dopo mia esplicita richiesta, veniva redatta una nota a firma Sua e dell'Ing. Fabiani con la quale si comunica che **i partecipanti alla riunione erano sprovvisti dei requisiti di legittimazione da parte dei rispettivi Enti e/o Società.**

Allora, se è vero che una pubblica amministrazione manifesta la propria volontà solo attraverso gli atti tipici che le sono consentiti, è altrettanto vero che l'attuale l'amministrazione, in carica da appena 4 mesi, non ha manifestato in nessuna occasione e con nessun atto l'idea di bloccare la realizzazione di un sistema di TPL nell'area metropolitana di Pescara che rispondesse a criteri di efficienza, economicità e, per usare le parole del compianto On. Sospiri "... in termini ecoambientali per l'assenza di impatto sull'urbanizzazione e sulla paesaggistica". Caratteristiche e qualità che, a nostro giudizio, non sembrano rientrare nelle performance dell'attuale filò ma che, in virtù del recente giudizio del CCR-VIA troverà completamento nell'attuale infrastrutturazione sul primo lotto.

Così come, ma di questo oggi non sono sicuro, non vorrà considerare le comunicazioni dell'attuale amministrazione, anche l'ultima del 05.11.2014 inviata al CCR-VIA, finalizzate a bloccare apoditticamente il cantiere e non come in effetti avevano natura per richiedere una **"sospensione dei lavori in atto"**. Una richiesta che conteneva l'espressa considerazione per essere: **"Una misura che non potrà che aiutare tutti i soggetti interessati a prendere atto della assoluta necessità di dover assumere decisioni complessive sull'intera opera in ordine alla sua realizzazione avendo, all'uopo, attivato tutte le procedure di tutela e salvaguardia dell'interesse collettivo in ordine ai molteplici fattori connessi."**



Città di Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile

Il Vice Sindaco

Ed allora, proprio alla luce della decisione del CCR-VIA e per non perdere ulteriore tempo che sono a richiederLe, come già fatto in precedenza e con la disponibilità di codesta Azienda e stante l'assoluta mancanza di documenti agli atti del Comune di Pescara, di avere copia degli atti progettuali esecutivi riguardanti il percorso iniziale della filovia da Via L. Muzii al capolinea nell'area di risulta oltre quelli riguardanti una possibile modificazione che, sembrerebbe, essere stata proposta con una perizia di variante del 2011 unitamente agli atti autorizzativi da parte del Comune di Pescara.

Così come risulta di indiscutibile necessità pervenire ad una soluzione di tutte le barriere architettoniche presenti sul percorso della filovia e che ancora oggi, dopo oltre 5 anni dalla cantierizzazione dell'opera, non trovano soluzione anche per responsabilità del CCR-VIA che perpetrando nell'errore, già contenuto nel giudizio n. 2275 del 11.09.2013, ha ribadito anche nell'ultimo giudizio del 6 u.s. quanto segue: "... valuti la Stazione Appaltante la conformità alla normativa vigente delle soluzioni di adeguamento proposte dalla GTM, ...".

Se al CCR-VIA ancora non risulta chiaro che la Stazione Appaltante e la GTM sono lo stesso soggetto e che quindi le valutazioni riguardanti l'abbattimento delle barriere architettoniche sono state rimesse al Controllato che è anche Controllore non ci vuole molto nel prevedere ancora complicazioni ed incomprensioni con le Associazioni che da sempre si interessano dell'argomento e con gli stessi Enti comunali.

Pertanto e venendo meno all'invito a "tacere" rinnovo la richiesta della documentazione sopra evidenziata con l'ulteriore istanza di conoscere la sede dove è stata decisa la proposta per il secondo lotto della filovia di un instradamento diverso da quello previsto dal PRG del Comune di Pescara, che ricordo determinò su richiesta dell'allora Sindaco Pace l'annullamento di una precedente gara per la filovia.

Confidando nella disponibilità di codesta Azienda, invio distinti saluti.

Enzo Del Vecchio